

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: Accordo di programma 2022-2024 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Regione Marche – articoli 72 e 73 del d.lgs. n.117/2017 - Avvio del procedimento di co-progettazione ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare ai sensi del D.M. n. 141 del 02.08.2022 – Approvazione Linee di indirizzo contenenti criteri e modalità per il finanziamento di progettualità regionali.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4, comma 5, della Legge Regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

1. di approvare le Linee di indirizzo per l'attuazione dell'Accordo di Programma Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-Regione Marche per il triennio 2022-2024, attuativo del D.M. 141 del 02.08.2022, da avviare con una co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare per la realizzazione del programma degli interventi sul territorio regionale, secondo i criteri di utilizzo delle risorse come da Allegato 1) al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che all'onere derivante dalla presente deliberazione, pari ad € 2.777.210,00,



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

si fa fronte mediante la disponibilità esistente, a carico del Bilancio 2024/2026 come segue:

capitolo 2120810202 - annualità 2024 € 1.693.990,00

capitolo 2120810205 - annualità 2024 € 1.083.220,00.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
**(Francesco Maria Nocelli)**

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
**(Francesco Acquaroli)**

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### **Normativa di riferimento**

- Decreto Legislativo 03-07-2017, n.117 Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno, n.106, ed in particolare:
- Art.72 del D. Lgs. n.117/2017 che disciplina il “Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore” di cui all'art.9 comma 1, lett. j) della Legge 6 agosto 2016, n. 106, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del codice stesso;
- Art.73 del D. Lgs. n.117/2017 che individua le ulteriori risorse finanziarie già afferenti al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, specificatamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo Settore di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finalizzati al sostegno delle attività delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale;
- Art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- DM Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 ( codice del terzo settore)”
- Art. 15 Legge n. 241/1990;
- D.M. Lavoro e Politiche Sociali n. 141 del 02 agosto 2022 - Atto di indirizzo 2022 - Registrato dalla Corte dei Conti il 18.08.2022 al n. 2171;
- DGR n. 1168 del 19 settembre 2022 ad oggetto “Adesione all'Accordo di programma 2022-2024 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regione Marche per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale di Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo Settore - articoli 72 e 73 del d.lgs. n.117/2017 e D.M. 141 del 02.08.2022”;
- Decreto direttoriale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di approvazione degli Accordi di programma 2022-2024, n. 286 adottato in data 27.10.2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 14.11.2022 al n. 2868;
- Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19184 del 12.12.2022 di comunicazione alle Regioni di avvenuta registrazione dei decreti direttoriali di approvazione degli Accordi di Programma 2022-2024;
- DGR n. 1626 del 03 dicembre 2022 Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022-2024 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione;
- DDS n. 570/IISP del 23/12/2022 - Assegnazione finanziamenti statali Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali art. 72 e 73 D.Lgs. 117/2017 - Accordo di Programma Stato-Regione Marche 2022-2024 - DM 141/2022 - bilancio 2022-2024: annualità 2022 € 952.868,00 – annualità 2023 € 811.704,00 – annualità 2024 € 882.286,00 – capitolo di entrata 1201010599;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- DGR n. 151, 152 e 153 del 14.02.2023 – Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 3° provvedimento;
- Decreto direttoriale n.478 del 29/12/2022 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 20/01/2023 n. 128 di assegnazione risorse integrative relative all'anno 2022 per € 130.352,00;
- DDS n. 212/IISP del 27 settembre 2023 ad oggetto “Assegnazione risorse aggiuntive Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione dell'Accordo di Programma Stato-Regione Marche 2022-2024 - Decreto Direttoriale n. 478 del 29.12.2022 - € 130.352,00 bilancio 2023-2025 annualità 2023 - capitolo di entrata 1201010599;
- Nota MLPS prot.11124 del 13.10.2023 – assenso alle richieste di proroga del termine di trasmissione del primo file di monitoraggio e del termine finale di efficacia dell'accordo di programma 2022-2024;
- DGR n. 1742 del 27 novembre 2023 – “Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs.118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.”
- DDS n. 326/IISP del 14/12/2023 ad oggetto “Assegnazione risorse Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione dell'Accordo di Programma Stato-Regione Marche 2022-2024;
- DGR 1742 del 27.11.2023 - Riprogrammazione risorse – riduzione accertamento 492/2023, capitolo 1201010599, Bilancio 2023/2025, annualità 2023 - registrazione nuovo accertamento € 811.704,00, Bilancio 2023/2025, annualità 2024 - capitolo di entrata 1201010599;
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)”;
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 26: “Bilancio di previsione 2024/2026”;
- DGR 2071 del 28/12/2023: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024- 2026.”;
- DGR 2072 del 28/12/2023: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026.
- DGR 120 del 6/02/2024 - Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 delle economie di spesa - 1° provvedimento

## **Motivazione**

La Regione Marche con DGR n. 1168 del 19 settembre 2022 ha aderito all'Accordo di Programma Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-Regione Marche 2022-2024 per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato (OdV), Associazioni di Promozione Sociale (APS) e Fondazioni del Terzo Settore, inviato in proposta dalla Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a seguito dell'Atto di indirizzo



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

D.M. 141 del 02 agosto 2022, che per la prima volta stabilisce un finanziamento alle Regioni di durata triennale anziché annuale.

La Regione Marche viene individuata quale ente destinatario delle seguenti somme per il triennio, a valere sul "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore" di cui all'art. 72, e sulle "Altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore" di cui al successivo art. 73 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore):

Annualità 2022 € 952.868,00

Annualità 2023 € 811.704,00

Annualità 2024 € 882.286,00.

L'Accordo in oggetto, approvato in via definitiva dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 286 del 27.10.2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 14.11.2022 al n. 2868, prevede, nello specifico, il trasferimento alle Regioni delle risorse statali da destinare alla realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore, da parte delle Organizzazioni di Volontariato, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Fondazioni del Terzo settore, da realizzare in conformità con gli "obiettivi generali", le "aree prioritarie di intervento" e le "linee di attività da finanziare" contenute nell'Atto di indirizzo ministeriale 2022-2024 di cui al D.M. 141/2022 - Registrato dalla Corte dei Conti il 18.08.2022 al n. 2171, nonché le eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale individuate dalle Amministrazioni regionali.

Con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19184 del 12.12.2022 avente ad oggetto la comunicazione alle Regioni di avvenuta registrazione dei decreti direttoriali di approvazione degli Accordi di Programma 2022-2024, il Ministero ha inviato le linee guida attuative del D.M. 141/2022 e dell'Accordo di Programma stipulato.

Ai sensi dell'articolo 4 degli Accordi di Programma, la durata di questi ultimi è fissata in 48 mesi, a decorrere dalla data della succitata comunicazione, prevedendo che l'erogazione del finanziamento triennale sarà erogato in tre tranches, come specificato all'art. 6 dell'Accordo nonché nella nota prot. 19184 del 12.12.2022.

Con successiva nota ministeriale prot. 2917 del 03.03.2023 il Ministero ha comunicato che con D.D. n. 478 del 29.12.2022 venivano attribuite alla Regione Marche ulteriori risorse relative all'annualità 2022 pari ad € 130.352,00. Nella nota viene altresì specificato che le ulteriori risorse sono da considerarsi aggiuntive a quelle contenute negli accordi di programma già sottoscritti, ex art. 15 della legge n. 241/1990, dal Ministero con le Regioni ed il loro trasferimento non richiederà la sottoscrizione di un ulteriore accordo. Difatti, l'esposto carattere addizionale di dette risorse comporta la loro sottoposizione alla disciplina pattizia dei medesimi accordi di programma. Pertanto il fondo complessivamente disponibile riferito all'Accordo di programma per il triennio 2022-2024 ammonta ad € 2.777.210,00.

Le risorse relative all'annualità 2022 sono state completamente incassate in anticipazione dalla Regione Marche nell'annualità 2022, le risorse aggiuntive 2022 sono state incassate nel 2023, mentre i successivi trasferimenti relativi alle annualità 2023 e 2024 sono stati pattizamente legati allo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del programma di interventi finanziato.

Ai sensi dell'Art. 5 dell'Accordo "La responsabilità attuativa del programma è attribuita alla Regione che opererà nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

istituzionali e sociali interessate nonché in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento. La Regione attua il programma mediante uno o più procedimenti di individuazione dei beneficiari, nel rispetto dei principi e delle norme di cui all'art. 12 della Legge n. 241 del 1990”.

In ossequio al presente punto sarà, pertanto, emanato un avviso di manifestazione di interesse ad evidenza pubblica onde garantire “principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento”, come espressamente richiesto dal Ministero.

L'esercizio sopra descritto deve essere condotto, come indicato dall'Atto di indirizzo ministeriale n. 141/2022, alla luce dell'importante evoluzione registratasi nel corso dell'anno 2021 del processo di attuazione della riforma del Terzo settore: per la parte che rileva ai fini del presente atto, occorre in particolare fare riferimento al D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 recante l'adozione delle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2021, nonché al D.D. n. 561 del 26.10.2021, con il quale, in attuazione della disposizione contenuta nell'articolo 30 del D.M. n. 106 del 15 settembre 2020, è stata fissata al 23 novembre 2021 la data di avvio dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Con il primo provvedimento, anche sulla scia della sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale, nonché delle modifiche introdotte al Codice dei contratti pubblici con il D.L. n. 76/2020, convertito nella L. n. 120/2020, volte a coordinare il rapporto tra il medesimo Codice e il Codice del Terzo settore, si è inteso valorizzare, in ossequio al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, il ruolo degli Enti del Terzo settore, quali soggetti portatori dell'interesse generale, nella programmazione, progettazione e attuazione degli interventi e dei servizi rivolti al soddisfacimento dei bisogni della comunità, secondo una logica di collaborazione con la P.A.

Gli obiettivi generali e specifici della Regione Marche declinati nelle linee strategiche regionali (Allegato 1) sono stati quindi oggetto di programmazione condivisa (co-programmazione) attraverso iniziative di consultazione e confronto con gli organismi rappresentativi del Terzo settore (Consiglio Regionale del Volontariato ex Art. 11 della L.R. 15/2012; Forum regionale del Terzo Settore ex art. 11 della L.R. n. 32/2014; Osservatorio regionale delle Associazioni di Promozione Sociale ex art. 9 della L.R. 28 aprile 2004, n. 9 - D.G.R. 34 del 22/1/2007 di attuazione), e con il Centro Servizi per il Volontariato Marche (CSV Marche), con una iniziale riunione tecnica del 8/02/2023 e con una seduta di co-programmazione tenutasi in data 12/09/2023 (verbale id 31410646 del 21/11/2023). A tali incontri è seguita una successiva seduta tenutasi in data 07/02/2024 (verbale id 32203814 del 20/02/2024) completata dall'acquisizione di osservazioni finali pervenute via mail prot. 0202530 del 20/03/2024, dove sono state raccolte indicazioni e orientamenti sulla modalità di realizzazione del programma degli interventi, sulle possibili tematiche di maggior interesse su cui poter intervenire. Il confronto è partito dal ruolo che attualmente gli Enti del Terzo settore sono chiamati a svolgere nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché della nuova programmazione europea 2021-2027, da cui emerge l'esigenza di sostenere un processo di rafforzamento organizzativo delle reti associative, funzionale alla capacità delle reti medesime e degli enti ad esse associate di fornire risposte adeguate e innovative ai mutevoli bisogni delle comunità di riferimento. Per altro verso, si ribadisce la necessità di sostenere la capacità anche degli enti di dimensioni più ridotte, ma particolarmente radicati sui territori di riferimento, di operare in un contesto di prossimità, implementando le attività di interesse generale al fine di assicurare un



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali. È stata quindi condivisa e maturata la decisione di destinare le risorse disponibili, per la prima volta su base triennale, alla realizzazione di un grande progetto regionale di rete, finalizzato a supportare gli ETS nello sviluppo della loro capacity building per indirizzare le azioni allo sviluppo sia interno (inteso come incremento tanto del numero dei volontari e delle competenze professionali, quanto delle reti collaborative tra Enti del Terzo Settore, in un'ottica di scambio e sostegno reciproco), sia territoriale e della capacità di progettazione e attrazione di risorse, al fine di promuovere azioni-pilota di crescita a livello regionale con azioni ricadenti in tutte e cinque le province marchigiane, non dimenticando le aree interne e quelle devastate dalle calamità naturali.

L'assetto progettuale, identificato in un'iniziativa unitaria e di rete con un'ottica di ampliamento delle reti stesse, coinvolgendo nei progetti specifici ulteriori realtà associative, è ritenuto valido e in grado di superare le inevitabili criticità che si manifesterebbero nel demandare a molteplici singole progettualità, potenzialmente orientate a obiettivi difficilmente coordinati e integrati, le finalità sopra delineate. In un unico progetto di rete, secondo il principio di collaborazione, le associazioni più grandi e strutturate dovranno sostenere nel loro percorso quelle più piccole, attraverso il loro coinvolgimento nelle varie azioni progettuali condivise con la Regione in sede di co-progettazione, mettendo a disposizione esperienze, saperi e professionalità per realizzare il cambiamento culturale necessario ad affrontare le tematiche e le priorità emergenti sul territorio e rispondere così in maniera funzionale ai bisogni della collettività.

Con nota prot. 1217818 del 05.10.2023 la Regione Marche ha quindi comunicato al Ministero l'intenzione di attivare un percorso sperimentale di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo settore, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs n.117/2017, di durata triennale, in cui la Regione per la prima volta siede al tavolo con gli interlocutori del Terzo settore per definire sia le linee strategiche e le aree prioritarie di intervento, sia gli specifici percorsi progettuali che gli Enti del Terzo settore dovranno realizzare sul territorio attraverso la costituzione ed il rafforzamento di reti associative che coinvolgano anche le associazioni di piccole dimensioni, stimolandole nella direzione della collaborazione e dello scambio reciproco di esperienze e best-practice da integrare e mettere a sistema per sviluppare la capacità di fornire risposte adeguate e innovative ai mutevoli bisogni delle comunità di riferimento.

L'idea è quella di realizzare due livelli di reti associative: la prima, che opera su tutto il territorio regionale, per progettare e realizzare attività a supporto di tutta la rete, con la finalità di potenziare la capacity building delle associazioni mediante attività di informazione, formazione e comunicazione, ecc. Le associazioni inserite nella rete di primo livello dovranno, a loro volta, essere ente capofila di una rete di associazioni che opera a livello territoriale per la progettazione e la realizzazione di attività ed iniziative specifiche afferenti alle aree di intervento individuate a livello di co-programmazione dalla Regione Marche.

La realizzazione dell'idea progettuale sopra illustrata ha comportato necessariamente lo svolgimento di incontri di confronto e concertazione con gli organismi di rappresentanza del Terzo settore (quali Forum del Terzo settore e CSV Marche) e, successivamente si procederà alla pubblicazione del relativo Avviso, all'avvio dei tavoli di co-progettazione con i soggetti che saranno individuati, a cui Regione Marche siederà quale parte attiva nell'ideazione e realizzazione di iniziative non più proposte dalle associazioni, ma progettate e condivise insieme alle stesse.

L'attivazione di questo percorso sperimentale richiede tempi lunghi di realizzazione della fase programmatica e progettuale, non compatibile con la prima scadenza del 12/12/2023 (calcolata



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

in dodici mesi decorrenti dalla comunicazione di cui all'art. 4 dell'Accordo) entro cui doveva essere impegnato lo stanziamento dell'annualità 2022 atteso altresì la durata pluriennale delle attività.

Con la suindicata nota è stata quindi richiesta l'autorizzazione ad impegnare i fondi 2022 entro il mese di Giugno 2024 e, di conseguenza, di prorogare la scadenza di cui all'art. 4 "Durata dell'Accordo" dell'Accordo di Programma al 31/12/2027, per consentire la realizzazione dei progetti nell'innovativo arco temporale di tre anni previsto dall'Accordo.

La richiesta di proroga, nei termini suddetti, è stata accolta con nota ministeriale prot. 0011124 del 13.10.2023, acquisita al protocollo regionale n. 1266790 del 13.10.2023.

A seguito di ciò, con DGR 1742 del 27 novembre 2023, si è provveduto a riprogrammare le risorse inizialmente previste in entrata nel 2023, imputandole al corretto esercizio in cui verranno gestite, ossia nel 2024. Tali risorse relative all'annualità 2023, unitamente a quelle già incassate relative all'annualità 2022 e confluite in avanzo vincolato, nonché a quelle già previste in entrata per l'annualità 2024, per un totale complessivo di € 2.777.210,00, saranno oggetto di un unico percorso di coprogettazione di durata triennale, come condiviso con i soggetti portatori di interesse negli incontri succitati.

Si propone quindi di avviare, in linea con quanto previsto dal D.M. 141/2022, un procedimento ad evidenza pubblica che comprenda un percorso di co-progettazione ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo settore e nel rispetto del principio di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione, nonché dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla Legge n. 241/1990, anche al fine di favorire la massima partecipazione in rete delle Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Fondazioni del Terzo Settore (artt.72 e 73 lgs. 117/2017 del Codice del Terzo settore).

Tale attività di co-progettazione ha la finalità di garantire:

- il sostegno alla crescita della capacity building degli ETS, favorendo la creazione di reti operative per incrementare la capacità di implementazione nello svolgimento delle attività di interesse generale da parte delle ODV, delle APS e delle Fondazioni iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- la valorizzazione e il sostegno ai progetti di rilevanza regionale a valere su obiettivi specifici, aree prioritarie di intervento, linee di attività contemplate nell'art. 5 del Codice del Terzo settore, rispondenti ai criteri stabiliti dalle Linee di indirizzo regionali individuate nell'Allegato 1) al presente atto.

Tale scelta costituisce ulteriore momento significativo di applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà, colto nella sua duplice accezione: sia orizzontale, attraverso la diffusione della cultura del volontariato, la valorizzazione del ruolo e del coinvolgimento attivo dei diversi Enti del Terzo settore, sostenendone le capacità organizzative e rafforzando le reti associative; sia verticale, affinché l'enunciata finalità promozionale degli Enti del Terzo settore continui ad essere perseguita secondo un approccio basato sul canone della leale collaborazione, a partire dalla dimensione regionale.

Le risorse messe a disposizione complessivamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione dell'Accordo di Programma 2022-2024, pari ad € 2.777.210,00, sono distribuite a carico del Bilancio 2024/2026 come segue:

capitolo 2120810202- annualità 2024 € 1.693.990,00 correlati in entrata al capitolo 1201010599





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

accertamenti n. 259/24 per € 882.286,00 e 533/24 per € 811.704,00;  
capitolo 2120810205 annualità 2024 € 1.083.220,00 correlati in entrata al capitolo 1201010599  
accertamento n. 5288/2022 di € 952.868,00 incassato nel 2022 e accertamento n.3724/2023 di  
€ 130.352,00 incassato nel 2023, come reiscritti con DGR n. 120 del 06/02/2024 nel Bilancio di  
previsione per l'anno 2024.

Le suddette risorse, riservate a tale intervento, derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi, risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti Integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE. In sede di perfezionamento delle obbligazioni giuridiche conseguenti alla presente deliberazione, si provvederà, qualora necessario, a richiedere l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Trattandosi inoltre di risorse a destinazione vincolata ("Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore", nuovo strumento finanziario introdotto dall'art. 72 del D.lgs.117/2017 – Codice del Terzo settore), come ribadito nelle recenti Linee guida ministeriali e non di risorse statali indistinte da ripartire fra diversi settori di intervento del sociale, non necessita di parere di cui all'art. 9 della LR n. 49/2013. Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

### **Esito dell'istruttoria**

Pertanto, per le motivazioni sopra esposte, si propone alla Giunta alla Giunta l'adozione della presente deliberazione avente ad oggetto: "Accordo di programma 2022-2024 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-Regione Marche – articoli 72 e 73 del d.lgs. n.117/2017 - Avvio del procedimento di co-progettazione ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare ai sensi del D.M. n. 141 del 02.08.2022 – Approvazione Linee di indirizzo contenenti criteri e modalità per il finanziamento di progettualità regionali" secondo quanto contenuto nella relativa parte dispositiva e negli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(*Stefania Battistoni*)

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E SPORT**

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Settore  
*(Immacolata De Simone)*

Documento informatico firmato digitalmente

### **PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento  
*(Roberta Maestri)*

Documento informatico firmato digitalmente

**ALLEGATI**

